



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 22 SETTEMBRE 2008

**Oggetto: ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA CITTA' DEL TORRONE - APPROVAZIONE STATUTO.-**

L'anno duemilaotto addì VENTIDUE del mese di SETTEMBRE alle ore 10,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente della Provincia, prot. n. 8570 - del 9.9.2008, - ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000, di approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL. ed ai sensi dell'art. 28, comma 3 del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

*1) MATURO Giuseppe Maria Presidente del Consiglio Provinciale*

2) <b>BETTINI</b>	Aurelio	14) <b>LOMBARDI</b>	Nino
3) <b>CAPASSO</b>	Gennaro	15) <b>LOMBARDI</b>	Renato
4) <b>CAPOBIANCO</b>	Angelo	16) <b>MADDALENA</b>	Michele
5) <b>CAPOCEFALO</b>	Spartico	17) <b>MAROTTA</b>	Mario
6) <b>CATAUDO</b>	Alfredo	18) <b>MAZZONI</b>	Erminia
7) <b>COCCA</b>	Francesco	19) <b>MOLINARO</b>	Dante
8) <b>DAMIANO</b>	Francesco	20) <b>PETRIELLA</b>	Carlo
9) <b>DEL VECCHIO</b>	Remo	21) <b>RICCI</b>	Claudio
10) <b>DI SOMMA</b>	Catello	22) <b>RICCIARDI</b>	Luca
11) <b>IADANZA</b>	Pietro	23) <b>RUBANO</b>	Lucio
12) <b>IZZO</b>	Cosimo	24) <b>VISCONTI</b>	Paolo
13) <b>LAMPARELLI</b>	Giuseppe		

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Giuseppe Maria MATURO**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Claudio UCCELLETTI**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 21 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 2 - 15 - 17

Sono presenti i Revisori dei Conti

Sono, altresì, presenti gli Assessori ACETO, BELLO, BOZZI, CIROCCO, FALATO, VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## **IL PRESIDENTE**

Sull'argomento in oggetto, dati per letti tutti gli articoli dello Statuto di cui alla proposta allegata alla presente sotto il n. 1) con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267, dà la parola al Consigliere IADANZA, il quale, nella qualità di Assessore alle Attività Produttive del Comune di Benevento, che con il Comune di Cremona, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura sia di Benevento che di Cremona risulta socio fondatore dell'Associazione senza fine di lucro denominata "Associazione Città del Torrone", ne illustra in dettaglio le finalità.

Ai rilievi mossi dal Consigliere MOLINARO, circa la mancata indicazione del numero degli esercizi finanziari sui quali far ricadere tale impegno, il Consigliere IADANZA replica, affermando che la quota associativa annuale a carico della Provincia di Benevento è stata fissata in € 6.000,00 e che in ogni caso l'impegno non può superare il triennio. Inoltre, chiarisce che nel testo dello Statuto sottoposto all'approvazione del Consiglio, è previsto che ogni socio può recedere volontariamente entro il 30 novembre di ogni anno.

Interviene il Consigliere RICCIARDI il quale ritenendo valida l'iniziativa intrapresa ai fini della valorizzazione del prodotto del torrone sia nei mercati nazionali che internazionali, preannuncia il proprio voto favorevole.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto il n. 2).

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti per alzata di mano, l'approvazione della proposta di deliberazione.

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Vista la proposta depositata agli atti del Consiglio ed allegata alla presente sotto il n. 1;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Dirigente del Settore proponente, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Vista la votazione eseguita che dà il seguente risultato: presenti e votanti 22 (21 Consiglieri + Presidente) la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità.

## **DELIBERA**

- ADERIRE all'Associazione Italiana Città del Torrone in qualità di socio ordinario.
- APPROVARE lo Statuto dell'Associazione, che in uno alla proposta, viene allegato sotto il n. 1) quale parte integrante e sostanziale.
- RISERVARE a successivi atti, secondo le specifiche competenze di cui al testo unico degli enti locali D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, i conseguenti impegni finanziari e programmatici.
- SUBORDINARE la sottoscrizione e l'efficacia dell'adesione all'avvenuta assunzione degli atti amministrativi di impegno e programmatici di cui al punto precedente, e previsti dall'art. 5 dell'allegato Statuto.
- TRASMETTERE, per quanto di competenza, il presente atto al Dirigente del Settore Servizi ai Cittadini.

**Verbale letto e sottoscritto**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
- Dr. Claudio UCCELLETTI -

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
- Dott. Giuseppe Maria MATURO -

N. 599 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

**BENEVENTO**

IL MESSO

**IL SEGRETARIO GENERALE**

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La suetesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 3 OTT. 2008 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

**SI ATTESTA**, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n

Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 14 OTT. 2008

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 21 OTT. 2008

**IL SEGRETARIO GENERALE**

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
Revisori dei Conti \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO:** ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA CITTA' DEL TORRONE - APPROVAZIONE STATUTO

IL ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 4  
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. \_\_\_\_\_  
Contrari N. \_\_\_\_\_

APPROVATA CON DELIBERA N. 67 del 22 SET. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

#### IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di € \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

### REGISTRAZIONE CONTABILE

#### REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**PREMESSO** che allo scopo di promuovere la tutela delle città produttrici di torrone, il Comune di Benevento e il Comune di Cremona, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Benevento, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cremona hanno costituito una associazione senza fine di lucro denominata "Associazione Città del Torrone" le cui finalità sono:

- a) l'individuazione ed il riconoscimento delle diverse tipologie di torrone salvaguardando le specificità delle produzioni locali tradizionali;
- b) la tutela e la valorizzazione della qualità e della tipicità del prodotto attraverso la riscoperta delle risorse ambientali, storiche e culturali legate ai territori con una tradizione nella produzione del torrone;
- c) la promozione e la diffusione della "cultura del torrone" attraverso il coordinamento e la realizzazione di manifestazioni a carattere promozionale;
- d) la realizzazione di un coordinamento fra i produttori, gli enti e gli organismi competenti per l'attivazione di una rete di progetti concreti a sostegno del comparto;
- e) lo scambio di esperienze relative alla produzione, trasformazione e commercializzazione tra i produttori nonché l'interazione con enti ed istituzioni locali a sostegno dell'immagine del torrone italiano sui mercati nazionale ed internazionali;
- f) la realizzazione di iniziative utili alla valorizzazione del prodotto torrone e di altre produzioni dolciarie ed alimentari affini;

**VISTA** la allegata bozza di Statuto;

**DATO ATTO** che l'Associazione adotterà un proprio marchio identificativo, il cui uso sarà regolamentato e tutelato, che connoterà ogni iniziativa dell'Associazione medesima;

**DATO ATTO** altresì che, ai sensi dell'art.4 dello Statuto il numero dei soci ordinari è illimitato e possono aderire all'Associazione tutti i Comuni, le Camere di Commercio e le Province che ne faranno richiesta e che abbiano una radicata tradizione nella produzione di torrone connessa a valori di carattere culturale, storico e ambientale;

**EVIDENZIATA** al riguardo la radicata tradizione della Città di Benevento nella produzione di torrone;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art.5 dello Statuto, ognuno dei soci sarà tenuto al versamento di una quota annuale il cui ammontare sarà determinato dall'Associazione, i cui organi sono stati individuati nell'Assemblea dei Soci, nel Consiglio Direttivo, nel Presidente e nel Collegio dei Revisori dei Conti;

### PROPONE

**ADERIRE** all'Associazione Italiana Città del Torrone in qualità di socio ordinario;

**APPROVARE** lo statuto dell'Associazione allegato al presente deliberato (All.A) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**RISERVARE** a successivi atti , secondo le specifiche competenze di cui al testo unico degli enti locali D.lgs. 18.8.2000 n.267 , i conseguenti impegni finanziari e programmatici;

**SUBORDINARE** la sottoscrizione e l'efficacia dell'adesione all'avvenuta assunzione degli atti amministrativi di impegno e programmatici di cui al punto precedente, e previsti dall'art.5 dell'allegato Statuto;

**TRASMETTERE**, per quanto di competenza, il presente atto al Dirigente del Settore Servizi al Cittadino.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

**FAVOREVOLE**

oppure contrario per i seguenti motivi:

---

---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_  
facciate utili.

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

---

---

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE  
parere -----  
~~CONTRARIO~~

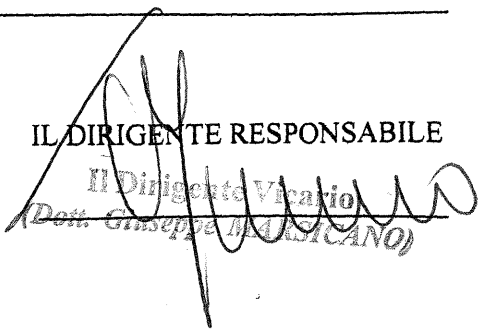
---

---

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Il Dirigente Vicario  
(Dott. Giuseppe MALISICANO)



## **ASSOCIAZIONE ITALIANA CITTÀ DEL TORRONE**

### **STATUTO**

#### **ARTICOLO 1**

##### **Costituzione, sede e durata.**

E' costituita l'Associazione Italiana Città del Torrone/ ad iniziativa delle Città e delle Camere di Commercio di Benevento e Cremona, con sede legale a Cremona, presso il Comune in Piazza del Comune, 8.

La sede operativa dell'Associazione coinciderà con la sede che assume la presidenza. L'Associazione potrà disporre di sedi decentrate, a livello interregionale, in base alle attività e alle esigenze organizzative.

La durata dell'Associazione è fissata al 31/12/2030.

L'Assemblea degli Soci potrà, con propria deliberazione, disporre la proroga della durata o l'anticipato scioglimento dell'Associazione. E' fatto salvo il diritto di recesso ai sensi del successivo art. 4.

#### **ARTICOLO 2**

##### **Finalità**

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue i seguenti obiettivi:

- a) operare per l'individuazione e il riconoscimento delle diverse tipologie di torrone legate a determinati territori, salvaguardando le specificità delle produzioni tradizionali;
- b) tutelare e valorizzare la qualità e tipicità del prodotto e le risorse ambientali, storiche e culturali legate ai territori con una tradizione nella produzione di torrone, al fine di favorire l'animazione territoriale e lo sviluppo economico e sociale;
- c) promuovere la diffusione della conoscenza e della cultura del torrone attraverso il coordinamento e la realizzazione di manifestazioni a carattere promozionale, quali eventi e rassegne nell'interesse degli Enti associati e delle relative comunità
- d) operare il coordinamento fra produttori, le Associazioni, gli Enti e gli organismi competenti, creando una rete di collaborazioni al fine di attivare progetti concreti e politiche a sostegno del comparto;
- e) favorire lo scambio di esperienze nella produzione, trasformazione e commercializzazione del prodotto tra i soggetti aderenti, nonché l'interazione con Enti ed Istituzioni regionali, nazionali e comunitarie per sostenere l'immagine del torrone di origine italiana sui mercati nazionali ed internazionali;
- f) assumere iniziative utili alla valorizzazione del prodotto torrone e di altre produzioni dolciarie ed alimentari affini.

#### **ARTICOLO 3**

##### **Identificazione**

L'Associazione adotta un proprio marchio identificativo. Esso connoterà ogni iniziativa dell' Associazione.

L'uso del marchio sarà regolamentato e tutelato contro gli usi non autorizzati



## **ARTICOLO 4**

### **Soci**

I Soci fondatori sono quelli di cui all'art. 1 del presente Statuto ed i Comuni e le Camere di Commercio che aderiranno all'Associazione entro sei mesi dalla data di costituzione. Il numero dei soci è illimitato.

Possano aderire all'Associazione tutti i Comuni, le Camere di Commercio e le Province che ne faranno richiesta e che abbiano una radicata tradizione nella produzione di torrone connessa a valori di carattere culturale, storico e ambientale.

Sono soci ordinari gli Enti e/o le Istituzioni che aderiranno successivamente al termine di cui al comma 1 e che abbiano i requisiti di radicata tradizione di cui al comma precedente.

L'adesione all'Associazione comporta l'obbligo per i Soci aderenti di osservare le norme del presente Statuto.

Il recesso volontario va esercitato tramite lettera raccomandata a. r. da inviare al Consiglio Direttivo entro il 30 novembre di ciascun anno. Il recesso comunicato nei termini avrà effetto alla chiusura dell'esercizio in corso.

## **ARTICOLO 5**

### **Quote e Contributi associativi**

L'Associazione opera in base ad un programma annuale approvato dall'Assemblea dei Soci. In questo programma vengono individuate e definite le iniziative da svolgersi.

I Soci sono tenuti al versamento di una quota annuale, finalizzata a consentire il funzionamento dell'Associazione e verseranno i contributi richiesti in relazione al programma annuale. Le quote vengono determinate dall'Assemblea dei Soci.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- Quote annuali a carico dei Soci;
- Contributi richiesti in relazione al programma annuale;
- Versamenti volontari dei Soci;
- Contributi di Enti Pubblici e Istituti di credito;
- Finanziamenti regionali, nazionali e comunitari;
- Sovvenzioni, donazioni, lasciti e sponsorizzazioni;
- Proventi connessi allo svolgimento di attività economiche strumentali a fini istituzionali nel rispetto della normativa vigente.

Il Socio che cessa per qualsiasi motivo di far parte dell'Associazione perde ogni diritto al patrimonio sociale.

## **ARTICOLO 6**

### **Organi sociali**

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente;
- d) Il Collegio dei Revisori dei Conti.

## **ARTICOLO 7**

### **L'Assemblea dei Soci**

L'Assemblea è costituita dai membri designati dai Soci aderenti. Essa definisce gli indirizzi generali dell'Associazione, impartisce le direttive d'azione e delibera su altri argomenti attinenti l'Associazione.

Le funzioni dell'Assemblea sono:

- approvazione e modifica dello Statuto;
- elezione del Consiglio Direttivo;
- nomina dei membri del Collegio dei Revisori dei conti e del suo Presidente;
- determinazione dell'ammontare delle quote associative su proposta del Consiglio Direttivo;

- approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo dell' Associazione;
- approvazione del programma annuale dell'Associazione;
- approvazione del Regolamento per il funzionamento interno dell' Associazione;
- i componenti dell'Assemblea cessano dalla carica per effetto della revoca del Socio designante.

## **ARTICOLO 8 Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo persegue gli scopi indicati nel presente Statuto e attua le deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci nel rispetto delle finalità previste dall'Associazione e degli indirizzi indicati dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea, è composto da un minimo di 7 ad un massimo di 11 membri, che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili. Almeno il 50% dei componenti il Consiglio è costituito dai designati dei soci fondatori.

Il Consiglio nomina al suo interno Il Presidente, il Vice Presidente ed Il Tesoriere dell'Associazione. Gli stessi formano l'Ufficio di Presidenza.

Sono compiti del Consiglio:

- operare per l'attuazione e l'esecuzione del programma stabilito dall'Assemblea;
- deliberare su interventi ed azioni relativi alla gestione dell'Associazione e delle sue attività legate agli scopi sociali, stimolando la migliore collaborazione possibile fra i soci aderenti all'Associazione;
- predisporre la proposta di bilancio preventivo e consuntivo corredati da una relazione sull'andamento della gestione da sottoporre all'Assemblea, nonché proporre l'ammontare delle quote associative.
- ammissione di nuovi soci e revoca dei soci aderenti.

La revoca di cui all'art. 7 – ultimo comma – comporta la decadenza dalla carica di componente del Consiglio Direttivo.

## **ARTICOLO 9 Il Presidente**

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, di fronte ai terzi ed in giudizio, detiene la firma sociale, svolge le attività istituzionali di competenza. Può delegare le sue funzioni istituzionali ad un Vice Presidente.

Il Presidente ed il Vice Presidente sono nominati, a rotazione, tra i membri designati dai Comuni e dalle Camere di Commercio, soci fondatori.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo e cura l'attuazione delle relative deliberazioni. Ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione.

## **ARTICOLO 10**

### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato dall'Assemblea ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti designati dai soci fondatori tra esperti iscritti all'Albo dei Revisori dei conti.

L'Assemblea dei Soci nomina, tra i membri effettivi, il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Collegio svolge le funzioni di controllo amministrativo-contabile. Dura in carica tre anni. I suoi membri possono essere confermati.

I componenti del Collegio possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo.

## **ARTICOLO 11 Esclusione del Socio**

Il Socio che non adempie agli impegni nei confronti dell'Associazione, che violi

le disposizioni del presente Statuto, del Regolamento o le deliberazioni degli organi sociali o che comunque provochi un danno agli interessi dell'Associazione o dei singoli Soci, potrà essere escluso dall'Associazione con provvedimento motivato adottato dal Consiglio Direttivo.

## **ARTICOLO 12**

### **Regolamento**

Per l'attuazione del presente Statuto si provvederà alla stesura di un Regolamento attuativo che disciplini il funzionamento interno dell'Associazione.

Per quanta non espressamente previsto dal presente Statuto e dal Regolamento valgono le disposizioni del codice civile e delle eventuali leggi speciali relative alle associazioni non riconosciute.

## **ARTICOLO 13**

### **Clausola compromissoria**

Tutte le controversie derivanti dall'applicazione di questo Statuto, che dovessero insorgere tra l'associazione e ciascun associato oppure tra gli stessi Soci, connesse all'interpretazione ed all'applicazione del presente statuto e del regolamento, nonché quelle derivanti da deliberazioni dell'Assemblea dei Soci o del Consiglio Direttivo saranno decise **in** forma irrituale da un arbitro nominato dal Presidente del Tribunale dove ha sede legale l'Associazione.

## **ARTICOLO 14**

### **Norme Transitorie**

Dal momento della costituzione, fino alla prima Assemblea, assumono le cariche di Presidente, Vice Presidente e Tesoriere i membri designati rispettivamente dai Comuni e dalle Camere di Commercio di Benevento e Cremona.

Le funzioni di Segreteria dell'Associazione sono svolte dall'Ente che assume la presidenza. Trascorsi sei mesi dalla costituzione, viene convocata, entro i 45 giorni successivi, la prima Assemblea dei Soci.